



Rassegna stampa della settimana dal 19 al 25 novembre 2018

Mondo

1

Già otto i paesi contro l'Onu

Dietro alate parole vuole decidere al posto degli Stati

”

Alcuni governi hanno deciso di non aderire al Patto perché lo considerano un nuovo tentativo dell'Onu di imporre limitazioni agli stati sovrani e perché, nella sostanza, vi leggono l'asserzione di un assoluto «diritto di emigrazione» e non intendono avallarla. I primi a defilarsi sono stati gli Stati Uniti quasi un anno or sono. L'amministrazione Trump ha spiegato il suo no, dicendo che «l'America è orgogliosa della propria eredità di immigrati e della sua lunga leadership morale nel fornire sostegno agli emigranti e ai rifugiati in tutto il mondo. Tuttavia, le nostre decisioni in materia di politiche migratorie devono sempre essere prese dagli americani e da loro soltanto. Decideremo il modo migliore di controllare le nostre frontiere e a chi permetteremo di entrare nel Paese».

Fonte: Anna Bono, ItaliaOggi 20-NOV-2018



Europa

2

Ong sotto accusa «Così si alimenta soltanto la paura»

Perplessità e preoccupazione per il sequestro della Aquarius e le indagini sullo smaltimento illecito degli abiti dei migranti soccorsi in mare. «Siamo fiduciosi che la magistratura possa arrivare ad un nulla di fatto» sostiene padre Camillo Ripamonti del Centro Astalli per i rifugiati. Intanto però c'è preoccupazione perché questo comporterà che la nave non potrà fare più salvataggi in mare. Pax Christi chiede invece «di vigilare e di non tacere» su queste «campagne diffamatorie». È sorpreso e certo che la responsabilità «se c'è, è limitata a livello individuale», afferma Francesco Rocca, presidente della Croce Rossa Italiana e della Federazione Internazionale della Croce Rossa.

Fonte: Daniela Fassini, *Avvenire* 22-NOV-2018

**Centro Astalli: indietro di dieci anni.
Pax Christi: campagna diffamatoria**



Il rebus di Malta tra misteri e trafficanti

**Decine di migranti nascosti dagli
scafisti. Ora ostacoli a chi soccorre.**



Scoperto un intero palazzo nel quale venivano nascosti gli stranieri in attesa di ripartire per il continente a bordo di insospettabili imbarcazioni da diporto o di navi commerciali. Nessuno aveva denunciato. Nel frattempo, il governo sta

ostacolando le navi dei soccorritori. Ancora bloccata Lifeline, la nave dell'omonima Ong tedesca sequestrata perché il 19 giugno aveva condotto sull'isola 233 migranti rifiutandosi di riconsegnarli alla Guardia costiera libica. Ma si nutrono speranze dalle nuove norme in favore degli stranieri.

Fonte: Nello Scavo, *Avvenire* 22-NOV-2018

Odissea di 120 migranti alla deriva. Così Mediterranea corre per salvarli

Un peschereccio con a bordo una dozzina di profughi partiti dalle coste libiche e soccorsi dai pescatori iberici a ridosso dell'area di ricerca e soccorso di Tripoli. È stato questo il primo allarme ricevuto dalla nuova missione umanitaria nel Canale di Sicilia. Neanche il tempo di modificare la rotta che un nuovo e più grave allarme è arrivato da un telefono satellitare: 120 persone su un barcone semiaffondato partito dalla Libia: «Alcuni sono morti annegati». Intanto, da Tripoli Medici senza frontiere denuncia le condizioni dei profughi «catturati» sulla nave Nivin. «Alla nostra équipe presente sul luogo è stato impedito di continuare a fornire assistenza a queste persone. Tra loro ci sono minorenni, persone vittime di tratta e sopravvissuti alla tortura».

Fonte: Ilaria Solaini, *Avvenire* 24-NOV-2018

**Sos da un gommone: «Ci sono morti».
Altri 82 a Lampedusa**





fondazione franco verga

Le vite abbandonate di chi muore in mare

Sulla «Mare Ionio», tra allarmi e salvataggi. Il governo: Malta responsabile dei naufragi.

”

Nelle ultime 24 ore si sono moltiplicati gli avvistamenti nel Mar Mediterraneo, ma anche gli approdi sulle coste italiane di gommoni con profughi a bordo. E poi ci sono i salvataggi non eseguiti nel rispetto del diritto del mare dalla Marina libica e denunciati dalle Ong. Vicende che riaprono la querelle tra il ministro Salvini e il governo di Malta, accusato

di respingere i migranti mentre Salvini rivendica una «linea dura». Intanto, sono tornate in mare le navi delle Ong Operazione Mediterranea, Open Arms e Sea Watch, che soccorrono vite e denunciano le prassi compiute fuori dal diritto internazionale a cui assistono.

Fonte: Ilaria Solaini, Avvenire 25-NOV-2018

Migranti, il ritorno dei barconi. Dall'Italia nuove accuse a Malta

Un fine settimana di partenze dal Nord Africa con destinazione Spagna e Italia (gli sbarcati nei vari porti sarebbero 900) nonostante le condizioni meteomarine avverse. Traversate che sono già costate la vita a più di 20 migranti. Secondo il Viminale, un pattugliatore della Valletta - che aveva il coordinamento delle operazioni - ha dapprima soccorso e poi lasciato andare in direzione Sicilia un barcone con circa 236 persone. «Ci risiamo, Malta si conferma vergognosa. Come al solito sta cercando di rifilare gli immigrati al nostro Paese», la reazione del ministro dell'Interno Matteo Salvini. Anche il ministro dei Trasporti grillino Danilo Toninelli si è schierato dalla parte del collega leghista.

Fonte: Rinaldo Frignani, Corriere della sera 25-NOV-2018

«Li hanno abbandonati». Sbarco nella notte «per evitare che affondino»

”



Italia

Il condom resta un tabù

“Il governo nega quelli gratis ai migranti: malgrado la lotta all'Aids i preservativi rimangono un simbolo di peccato”

”

«L'idea di fornire preservativi gratis anche ai migranti beneficiari di protezione internazionale o richiedenti asilo merita attenzione, ma per il momento è destinata a non avere riscontro», ha dichiarato il capogruppo 5Stelle alla Camera, Francesco D'Uva. Da un certo punto di vista è

davvero inverosimile, trattandosi di sicurezza e garanzie per tutti. Ma per come siamo messi ormai, sembra paradossalmente quasi normale che a questo mondo la fondamentale, elettoralmente cruciale, «sicurezza» non venga garantita a tutti.

Fonte: Stefano Bartezzaghi, *la Repubblica* 19-NOV-2018

Migranti, i 5mila minori soli «In fuga dall'accoglienza»

Sono più di 5mila i minori irreperibili, secondo i dati diffusi dalla Fondazione Ismu (fonti ministero dell'Interno e Acnur), in occasione della Giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Italia non è

sempre la meta ultima dei minori stranieri non accompagnati. Rispetto al 31 dicembre 2017, il numero di minori allontanatisi dalle strutture di accoglienza è però leggermente diminuito (-11,2%). In diminuzione anche i minori non accompagnati che fanno richiesta di asilo. Per tre quarti delle richieste d'asilo esaminate durante il primo semestre del 2018 si è ottenuto un esito di protezione umanitaria, per il 4% un riconoscimento dello status di rifugiati e per il 2% quello di protezione sussidiaria.

Fonte: Giulio Isola, *Avvenire* 20-NOV-2018

Oggi è la Giornata dei diritti dell'infanzia

”

Con il decreto sicurezza 120 mila irregolari in più

Il decreto sicurezza all'esame della Camera, se non verrà modificato, produrrà un aumento di irregolari quantificabile in almeno 120 mila persone che porterà in due anni il loro numero complessivo a 600 mila. Il dato è stato fornito dall'Anci, l'associazione dei comuni, in audizione sul decreto Salvini presso la commissione affari costituzionali della Camera. Le modifiche contenute nel decreto sono destinate a produrre maggiori costi con lo spostamento di molti ospiti dagli Sprar (nei quali vengono ospitati per una media di circa 6 mesi) ai Cas (Centri di accoglienza straordinaria) la cui permanenza è, invece, di circa un anno. «I sindaci lamentano il fatto di non essere stati minimamente sentiti nella stesura del d.l.», ha osservato la presidente della commissione Immigrazione Anci, Irma Melini.

Fonte: *ItaliaOggi* 20-NOV-2018



fondazione franco verga

Scabbia, tubercolosi e Aids. Dai migranti bomba sanitaria

In un anno e mezzo, la Ong ha sbarcato oltre 5mila irregolari con malattie tra cui meningite e sifilide



Secondo l'ordinanza di sequestro di nave Aquarius della procura di Catania in un anno e mezzo l'organizzazione non governativa Medici senza frontiere (Msf) ha portato in Italia 5088 migranti con malattie infettive per la maggioranza come la scabbia, ma pure meningite, tubercolosi, Aids e sifilide. Secondo un documento del ministero della Salute, solo nel 2017 sono stati identificati allo sbarco dei migranti irregolari ben 14.155 casi di scabbia. In Italia i casi di tubercolosi sono in diminuzione, ma è indubbio che dal 2009 si è registrato un costante aumento in proporzione della patologia fra i migranti. Anche per l'Aids la comunità «straniera residente in Italia risulta avere un'incidenza dell'infezione - secondo i dati ufficiali - di quasi quattro volte superiore alla popolazione italiana».

Fonte: Fausto Biloslavo, *il Giornale* 21-NOV-2018

Nei tunnel infernali del Moi dove i migranti sono zombie

L'ex villaggio olimpico di Torino è un'isola di degrado protetta dai centri sociali. «Qui la polizia non entra»



Nell'occupazione abusiva tra le più grandi d'Europa che sorge alle porte di Torino in quello che fu l'ex villaggio olimpico oggi ribattezzato «Moi», più si scende e più cala il buio e aumenta il degrado. Un censimento preciso è impossibile, anche per le autorità. Si sa solo che si tratta per il 95 per cento di uomini tra i 25 e i 35 anni, molti irregolari, provenienti da Gambia, Mali, Nigeria. I centri sociali da anni sostengono l'occupazione abusiva e nella Torino grillina formano un asse con i migranti per quella che chiamano «resistenza» contro sgomberi ed espulsioni. Ogni anno gli attivisti festeggiano l'occupazione. «Per qualcuno è un ghetto, per altri un problema di sicurezza, per noi semplicemente casa».

Fonte: Lodovica Bulian, *il Giornale* 22-NOV-2018

Il montiano Moavero getta la maschera «Apriamo ai migranti»

Il titolare della Farnesina ospite a un convegno di Gentiloni dà lezioni alla Lega: «Non dimentichiamoci che sono persone. Di fronte ai migranti economici non dobbiamo essere ottusamente chiusi, chiediamoci perché si migra». Il pericolo in Europa sembra sia il «risorgere di nazionalismi, ai quali purtroppo dobbiamo le tragedie di un passato non troppo lontano». I sovranisti sono un male, in poche parole. Altri schiaffoni alla Lega.

Fonte: Lorenzo Mottola, *Liberio* 23-NOV-2018

Ministri in lite con il governo



Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

